



Paralimpiadi, la messinese Carolina Costa bronzo a Tokyo: “Vale come un oro”

Descrizione

Carolina Costa corona il sogno di salire sul podio a cinque cerchi. Alle **Paralimpiadi di Tokyo** la judoka messinese figlia d'arte (suo padre era il maestro di judo Franco Costa, sua madre l'olimpionica Katarzyna Juszczak) si è messa al collo la medaglia di bronzo nella categoria -70 kg battendo nella finale per ippon l'ucraina **Anastasiia Harny**.



Braccia al cielo per Carolina Costa dopo la vittoria con l'ucraina Harny

*“Sono abbastanza emozionata e allo stesso tempo stanca – ha detto una emozionata e contenta Carolina -. Dopo cinque anni di preparazione e di ottimi risultati devo dire che anche se non è arrivato il successo per me questo è comunque un oro. La dedico a mio padre, al mio allenatore che c'è stato sempre 24 su 24, alla mia famiglia e a tutti quelli che mi sostengono. Il mio obiettivo è **Parigi**. Abbiamo aggiunto un anno per arrivare a Tokyo ma ne abbiamo tolto uno per Parigi, poi il prossimo anno ci sono i **Mondiali**. Insomma, un'altra montagna da scalare”.*

Nella sua rincorsa alla finale la forte atleta peloritana ha battuto, sempre per ippon, la statunitense **Katie Lee Davis**. La semifinale persa con la kazaka **Zarina Baibatina** le ha lasciato però l'amaro in bocca: *“Potevo fare benissimo oro, in semifinale ho perso un po' di concentrazione e infatti è stato decisivo un mio errore: ho regalato alla mia avversaria la finale. Peccato, ma una medaglia la porto a casa, il metallo c'è. È la prima di una nuova serie”.*



Tag

1. Carolina Costa
2. judo
3. Tokyo 2020

Data di creazione

29 Agosto 2021

Autore

massimilianoando

default watermark